

REFERENDUM contro la 4a revisione della legge federale su l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, LADI)



Publicata nel Foglio federale il 30 marzo 2010

I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59 segg.) chiedono che la modifica del 19 marzo 2010 della legge federale su l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, LADI) sia sottoposta a votazione popolare.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente.

Chiunque si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Cantone:	N° d'avviamento postale:	Comune politico:
----------	--------------------------	------------------

N.	Cognome, Nome (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Data esatta di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (Via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Scadenza del termine di referendum: 8 luglio 2010

Si attesta che i summenzionati firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune summenzionato.

Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale):

Luogo: _____	Firma autografa: _____	Bollo ufficiale:
Data: _____	Qualità ufficiale: _____	

Questa lista, anche se incompleta, dev'essere rinviata entro il 18 giugno 2010 al comitato di referendum: Nein zum Abbau der ALV, Postfach 6950, 3001 Bern , il quale provvederà per l'attestazione del diritto di voto.

Altre liste possono essere chieste al seguente indirizzo: Referendumskomitee - Nein zum Abbau der ALV, Postfach 6950, 3001 Bern tessin@nein-aavig.ch

Comitato referendario nazionale: Kabba Bern, ADC La-Chaux-de Fonds, IGA Basel

Oggi a me, domani a te! La disoccupazione può toccare tutti!

Le sole protezioni, che ancora hanno le lavoratrici e i lavoratori, sono il loro salario e il termine di preavviso. Per questi motivi si deve garantire una forte assicurazione disoccupazione.

Si da a chi già ne ha!

68 miliardi di franchi delle nostre imposte, per riparare alla cattiva gestione delle banche, ci sono, mentre si tagliano le prestazioni per le vittime di questo mal governo. In qualche giorno è possibile trovare delle somme del genere per salvare un'impresa privata, il risanamento della cassa disoccupazione non dovrebbe essere difficile! Ma lo si sa, è una questione di volontà politica...

No allo spostamento dei costi su cantoni e comuni!

La riduzione delle prestazioni spingerà le persone toccate dalla riforma e i loro familiari a richiedere l'assistenza sociale in un tempo record. In questa maniera scompariranno dalle statistiche nazionali sulla disoccupazione, spostando però i costi sui cantoni e sui comuni. Il ritorno sul mercato del lavoro delle persone toccate sarà in questo modo più difficile.

Combattere la disoccupazione e non le disoccupate e i disoccupati!

Il mercato del lavoro in Svizzera è più flessibile se comparato al mercato europeo, ha quindi bisogno di un'assicurazione disoccupazione forte, affinché si possa garantire alle disoccupate e ai disoccupati un'indennizzo appropriato. L'indebolimento dell'assicurazione disoccupazione continua, mentre le rivendicazioni di una migliore protezione delle lavoratrici e dei lavoratori (per esempio con un salario minimo) sono all'oblio.



Non pensavo che andare a timbrare significasse questo!

L'AD a colpo d'occhio

Con la 4a revisione della LADI, il Parlamento ha drasticamente peggiorato l'assicurazione contro la disoccupazione. A pagarne le conseguenze sono soprattutto i disoccupati più anziani e i più giovani. Per i Cantoni si prospettano spese supplementari per l'assistenza sociale:

- solo una parte dei disoccupati ha ancora diritto a 400 indennità giornaliere;
- per una parte delle persone oltre i 55 anni il numero di indennità giornaliere viene ridotto;
- determinate categorie di disoccupati beneficiano solo ancora di 90 indennità giornaliere;
- disoccupati senza figli devono attendere fino a 20 giorni per beneficiare della prima indennità giornaliera;
- è stato ulteriormente rafforzato l'obbligo di accettare qualsiasi tipo di lavoro – anche se mal pagato;
- ai Cantoni con un'alta percentuale di disoccupati, come il Ticino, non è più concesso di aumentare il numero di indennità giornaliere;
- nonostante i tagli alle prestazioni, le deduzioni salariali aumentano.



Partecipate anche alla raccolta delle firme. I fogli possono essere domandati presso il:

Comitato referendario - No allo smantellamento della LADI, Postfach 6950, 3001 Berna
tessin@nein-aavig.ch

Nationales Referendumskomitee: Kabba Berna (Comitato degli disoccupati e precari), ADC La-Chaux-de Fonds, IGA Basel

Supporting Organizations: Asociación Sol de América, Attac Bern, Attac Bienne-Jura, Attac Schweiz, Basta! Basels starke Alternative, Commissione disoccupati/e e persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione, Flexibles - Verein zur Förderung neuer Arbeitsformen, Grüne Partei Bern/Demokratische Alternative (GPB/DA), IG-Sozialhilfe Zürich, Jeunesse socialiste (JS), JS Region Bilingue, Junge Alternative JA!, Juso Bern, Kommunistische Jugend (KJ), Kurdisch-Türkisch-Schweizerischer Kulturverein (KUTÜSCH), LA BIU, Les Verts Bienne, Liste 13 Basel, MMF Biel-Bienne, Neue PdA Basel, Parti socialiste autonome, Parti socialiste bernois, Parti socialiste du Jura bernois, Parti socialiste romand, Partito Comunista (PdA) Tessin, PdA Bern, PdA Zürich, POP Parti suisse du Travail, Second@s Plus Bern, Syndicat de la communication, section Arc Jurassien, Unia Bienne, Union syndicale Bienne-Lyss-Seeland